



Gli Esodati del Superbonus chiedono che venga approvato l'emendamento Congedo 1.49, che FdI ha presentato e poi ritirato.

Oggi, 23 gennaio 2024, la VI Commissione Finanza è chiamata a iniziare a decidere e a votare gli emendamenti al DL 212/2023: Misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119, 119-ter e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Ultima possibilità per tutti gli Esodati del Superbonus, onesti cittadini italiani che nel rispetto della Decreto Legge n. 34/2000, legittimamente approvato dal parlamento, con ben 35 modifiche legislative, hanno avviato lavori di efficientamento energetico e ristrutturazione delle loro abitazioni, affinché possano legittimamente terminare i lavori iniziati.

Fratelli d'Italia, comprendendo la grave situazione, ha presentato l'emendamento Congedo 1.49 per "permettere che gli interventi legati al cosiddetto superbonus possano fruire delle aliquote maggiorate nella misura del 110 o del 90 per cento in vigore nel 2023 anche per i lavori che saranno realizzati fino a tutto il 30 giugno 2024."

Inspiegabilmente e inopinatamente questo emendamento, apprezzato da tutte le associazioni di categoria, **dai cittadini e imprese oneste che si andavano a tutelare**, è stato ritirato aprendo così, di fatto, la strada verso una situazione catastrofica.

L'On Giorgia Meloni ha dichiarato che **"Il Superbonus è stata la più grande truffa della storia ai danni dello Stato"**. Purtroppo non ricorda cosa ha detto **prima del 25 settembre 2022 sul SB**.

Se nelle votazioni che iniziano domani non verrà approvato l'emendamento che la stessa FdI ha presentato e poi ritirato sarà la più grande truffa dello Stato ai danni di onesti cittadini.

Chiediamo quindi che l'emendamento 1.49 o similare venga riproposto dal relatore On. Testa o dallo stesso Governo con maxi emendamento e approvato dalla VI Commissione Finanze risolvendo così, almeno in parte, il problema degli Esodati del Superbonus che non hanno ancora terminato i lavori, anche se occorrerebbero insieme altre norme per far ripartire l'acquisto dei crediti.

L'approvazione dell'emendamento 1.49 o similare, sarebbe in coerenza con quanto ampliamento promesso proprio da FdI durante la campagna elettorale e da decine di parlamentari della Lega e Forza Italia.

Chiediamo legalità e giustizia affinché i nostri figli possano crescere credendo nelle istituzioni statali.

Chiediamo di non lasciare soli gli esodati del Superbonus, di non penalizzarli, di non tradirli. Chiediamo a tutti i gruppi sia di maggioranza, sia di minoranza di sostenerli, di aiutarli, di rispettarli. Per il bene di tutti.

Mai come in questo momento avete nelle vostre mani la vita degli esodati. Siatene consci e consapevoli nelle vostre scelte, nelle votazioni, oggi più che mai !

Associazione Esodati del Superbonus

Viale A. Ciamarra, 259 - 00173 Roma cod.fiscale 96558820583

mail: direttivo@esodatidelsuperbonus.it pec:

mail@pec.esodatidelsuperbonus.it www.esodatidelsuperbonus.it

Per approfondimenti contattare:

Simone Giovanna, presidente associazione ESB 335 691 5474 direttivo@esodatidelsuperbonus.it

Claudio Ardizio, coordinatore CS 329 4206516

emendamento 1. 49. Congedo, Matera.

Dopo il comma 2 aggiungere il seguente:

2-bis. In parziale deroga a quanto indicato ai commi 1 e 2, gli interventi legati al cosiddetto superbonus possono fruire delle aliquote maggiorate nella misura del 110 per cento o del 90 per cento in vigore nell'anno 2023 anche per i lavori che saranno realizzati fino a tutto il **30 giugno 2024** purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

a) termine temporale della proroga di sei mesi quindi a tutto il **30 giugno 2024**;

b) SAL al 31 dicembre 2023 pari almeno al 70 per dell'intero intervento deliberato;

c) dimostrazione da parte dell'amministratore di condominio, se presente, del rispetto delle prescrizioni normative dettate dall'articolo 71-*bis* delle disposizioni di attuazione del codice civile.

1. 49. Congedo, Matera.